



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 21 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 10

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 11
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 11

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 12
-----------------------	------

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 28
---	------

Rettifiche .....	» 29
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 29
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### MARENGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lampedusa n. 13  
Capitale sociale € 7.030.000 interamente versato  
Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 294426  
R.E.A. di Milano n. 1311734  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0972289150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Setti-Calesella, via Vigoni n. 3 - Milano per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10,45, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 17 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Milano, 13 settembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Antonino Vitanza

M-6982 (A pagamento).

**S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184  
e sede secondaria in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99  
Capitale sociale L. 701.883.760.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 00931330583

*Convocazione di assemblea speciale*

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea speciale per il giorno 29 ottobre 2001 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 ed in terza convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione della delibera proposta alla assemblea straordinaria degli azionisti ordinari di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., relativamente alla conversione del valore nominale da L. 1.000 ad € 0,50 di ciascuna delle n. 701.883.760 azioni costituenti il capitale sociale da attuarsi mediante riduzione dello stesso da L. 701.883.760.000 ad € 350.941.880 ed accreditato a riserva legale dell'importo corrispondente di € 11.550.830,21; adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio con modifica degli articoli 4 (capitale) ed 8 (utile d'esercizio) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti possessori di azioni di risparmio dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

La relazione del Consiglio di amministrazione e le relative proposte di deliberazione sull'ordine del giorno saranno depositati entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Roma, via del Corso n. 184, la sede secondaria in Firenze, Borgo Pinti nn. 97/99, e gli uffici in Milano, via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno resi disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo [www.smi.it](http://www.smi.it)

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Roma, la sede secondaria in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., Ufficio affari societari, Borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda ed all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-20415 (A pagamento).

**SMC ITALIA - S.p.a.**

Sede in Carugate (MI), via Garibaldi n. 62  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese Milano n. 13617  
Iscrizione R.E.A. Milano n. 967303  
Codice fiscale n. 03734300159  
Partita I.V.A. n. 00761490960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 9 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 10 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Chiusura della sede secondaria di Vicenza;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Carugate, 13 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Rosanna Cavagna

M-6989 (A pagamento).

**S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Corso n. 184  
e sede secondaria in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99  
Capitale sociale L. 701.883.760.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 00931330583

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 2001 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie nonché di azioni della società controllante G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., ed alle modalità relative alla disposizione delle stesse; revoca della precedente autorizzazione attribuita in data 27 ottobre 2000 e contestuale attribuzione di una nuova autorizzazione;

Modifica degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato e di revisione per il controllo contabile della relazione semestrale anche consolidata attribuiti in data 28 ottobre 1999 a Deloitte & Touche S.p.a., in ragione della proposta di modificare la data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno.

In sede straordinaria:

Conversione del valore nominale da L. 1.000 ad € 0,50 di ciascuna delle n. 701.883.760 azioni costituenti il capitale sociale da attuarsi mediante riduzione dello stesso da L. 701.883.760.000 ad € 350.941.880 ed accreditato a riserva legale dell'importo corrispondente di € 11.550.830,21; adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio con modifica degli articoli 4 (capitale) ed 8 (utile d'esercizio) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2 (sede), art. 7 (delega agli amministratori), art. 10 (convocazione dell'assemblea), art. 11 (intervento e rappresentanza in assemblea), art. 12 (costituzione e svolgimento dell'assemblea) art. 13 (presidenza dell'assemblea), art. 14 (amministrazione della società), art. 16 (cariche sociali), art. 19 (delega dei poteri), art. 22 (Collegio sindacale), art. 23 (esercizio sociale); modifica della numerazione e titolazione dei seguenti articoli dello stesso: art. 15 (durata in carica degli amministratori), art. 17 (adunanze del Consiglio) ed art. 18 (validità delle adunanze del Consiglio); deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione e le relative proposte di deliberazione su l'intero ordine del giorno, con la relazione del Collegio sindacale e della società di revisione e con la ulteriore documentazione, saranno depositati entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Roma, via del Corso n. 184, la sede secondaria in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, e gli uffici in Milano, via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno resi disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo [www.smi.it](http://www.smi.it)

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Roma, la sede secondaria in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.a., Ufficio affari societari, Borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda ed all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-20414 (A pagamento).

### **G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99  
Capitale sociale L. 324.628.940.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese n. 15204 del Tribunale di Firenze  
Codice fiscale n. 00421400482

#### *Convocazione di assemblea speciale*

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., sono convocati in assemblea speciale per il giorno 29 ottobre 2001 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 ed in terza convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

#### *Ordine del giorno:*

Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., relativamente alla conversione del valore nominale da L. 2.000 ad € 1 di ciascuna delle n. 162.314.470 azioni costituenti il capitale sociale da attuarsi mediante riduzione dello stesso da L. 324.628.940.000 ad € 162.314.470 ed accredito a riserva legale dell'importo corrispondente di € 5.342.385,71; adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio con modifica degli articoli 4 (capitale) ed 8 (utile d'esercizio) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti possessori di azioni di risparmio dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

La relazione del Consiglio di amministrazione e le relative proposte di deliberazione sull'ordine del giorno saranno depositati entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, gli uffici in Milano, via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno resi disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo [www.gim.it](http://www.gim.it)

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., Ufficio affari societari, Borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda ed all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-20416 (A pagamento).

### **G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99  
Capitale sociale L. 324.628.940.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese n. 15204 del Tribunale di Firenze  
Codice fiscale n. 00421400482

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 2001 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

#### *Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie ed alle modalità relative alla disposizione delle stesse;  
Nomina di un amministratore.

In sede straordinaria:

Conversione del valore nominale da L. 2.000 ad € 1 di ciascuna delle 162.314.470 azioni costituenti il capitale sociale da attuarsi mediante riduzione dello stesso da L. 324.628.940.000 ad € 162.314.470 ed accredito a riserva legale dell'importo corrispondente di € 5.342.385,71; adeguamento dell'entità percentuale del privilegio riservato alle azioni di risparmio con modifica degli articoli 4 (capitale) ed 8 (utile d'esercizio) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

Rinnovo al Consiglio di amministrazione di una delega ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile per aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio e per emettere obbligazioni, anche convertibili, nonché warrant, in via esclusiva e/o in abbinamento ai predetti strumenti finanziari, per un importo nominale massimo complessivo di € 150.000.000. Conseguente modifica dell'art. 7 (delega agli amministratori) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2 (sede), art. 10 (convocazione dell'assemblea), art. 11 (intervento e rappresentanza in assemblea), art. 12 (costituzione e svolgimento dell'assemblea), art. 13 (presidenza dell'assemblea), art. 14 (amministrazione della società), art. 16 (cariche sociali), art. 19 (delega dei poteri), art. 22 (Collegio sindacale), modifica della numerazione e titolazione dei seguenti articoli dello stesso: art. 15 (durata in carica degli amministratori), art. 17 (adunanze del Consiglio) ed art. 18 (validità delle adunanze del Consiglio); deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno tempestivamente richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione e le relative proposte di deliberazione sull'intero ordine del giorno, con la relazione del Collegio sindacale, saranno depositati entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, gli uffici in Milano, via Corradino D'Ascanio n. 4, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.; i signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno resi disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo [www.gim.it](http://www.gim.it)

Si ricorda che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità d'esercizio, saranno disponibili entro il 10 ottobre 2001 presso la sede legale in Firenze e gli uffici in Milano. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., Ufficio affari societari, Borgo Pinti n. 97/99 - 50121 Firenze e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda ed all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-20417 (A pagamento).

### **LENCI CALZATURE - S.p.a.**

Sede sociale in Porcari (LU), via Giacomo Puccini n. 32/A  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
R.E.A. n. 16042  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01252280464

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 ottobre, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Porcari, 13 settembre 2001

Lenci Calzature S.p.a.  
L'amministratore delegato: Matteucci Gian Paolo

S-20543 (A pagamento).

### **ALARIS MEDICAL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Ticino n. 4  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 68822  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04647720483

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Basetti Sani Vettori, viale Mazzini n. 56, Firenze, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Proposta di emissione di nuovi certificati azionari per un valore unitario pari ad € 0,52, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto societario, per un capitale sociale pari ad € 260.000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Sesto Fiorentino, 12 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Pierluigi Rosa

F-712 (A pagamento).

### **SUPERPLAST ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Rignano sull'Arno,  
via comunale Pian dell'Isola n. 69  
Capitale sociale L. 630.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 20766  
Codice fiscale n. 00426950481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rignano sull'Arno (FI), via Comunale Pian dell'Isola n. 69, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge per la partecipazione.

Lì, 13 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Bargellini

F-714 (A pagamento).

### **ENI SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.**

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1  
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato  
Codice fiscale e numero di iscrizione al  
registro delle imprese di Milano 11657220155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 2001, alle ore 10,30 in San Donato Milanese (MI), viale dell'Unione Europea n. 3, torre C, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

San Donato Milanese, 12 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enzo Ferrari

M-6962 (A pagamento).

**PROGETTO LISSONE - S.p.a.**

Sede legale in Lissone, via Gramsci n. 21  
 Capitale sociale L. 279.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese al n. 287795/1997  
 Iscritta al R.E.A. n. 1541346  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02716010968

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 7,30 in prima convocazione presso la sede in Lissone, via Gramsci n. 21 e occorrendo la seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Parziale annullamento delle delibere dell'assemblea dell'8 aprile 1998;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e aumento a 258.000 Euro;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale da via Gramsci n. 21 a via Maggiolini n. 19.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Lissone, 12 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Sergio Allievi

M-6963 (A pagamento).

**ADECCO****Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 2  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Numero registro delle imprese di Milano  
 e codice fiscale 12207000154 - R.E.A. n. 1536291

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 10,30 del giorno 8 ottobre 2001 in prima convocazione e per il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un sindaco effettivo.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Jerome Caille

M-6964 (A pagamento).

**UCAR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 10  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta all'Ufficio registro imprese di Milano al n. 349084

Si informano i signori azionisti che il giorno 9 ottobre 2001, alle ore 12 in Milano, via Podgora n. 12/b presso lo studio dell'avv. Aldo Ambrosiano in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 10 ottobre 2001, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di amministratori ai sensi dall'art. 2364 del Codice civile con determinazione del loro numero.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e/o presso la Morgan Guaranty Trust Company di New York, New York.

Milano, 12 settembre 2001

Ucar S.p.a.  
 Il presidente ed amministratore delegato:  
 ing. Giulio Cesareo

M-6965 (A pagamento).

**COROLLA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vivaio n. 11  
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 00113340038  
 già n. 23533/2000  
 Codice fiscale n. 00113340038  
 Partita I.V.A. n. 12954100157

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 2001 ore 9 presso la sede amministrativa di Suno (NO), s.s. 229 km 22

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Collegio sindacale.

Milano, 11 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Albertinazzi

M-6973 (A pagamento).

**TALLERO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lampedusa n. 13  
 Capitale sociale deliberato L. 12.450.000.000  
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.534.900.000  
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 297580  
 R.E.A. di Milano n. 1320143  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09834250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Setti-Calesella, via Vigoni n. 3 - Milano per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 11,15, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 17 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale; conseguente modifica dell'art. 2, comma 1, dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Milano, 13 settembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:  
 rag. Antonino Vitanza

M-6981 (A pagamento).

**SILMEC - S.p.a.**

Sede in Cormano, via del Lavoro n. 5  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 295923  
 R.E.A. di Milano n. 182219  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09772980158

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale a L. 1.161.762.000 e contestuale conversione del capitale stesso in Euro, modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale relativamente alla variazione del numero civico della sede secondaria;
3. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale relativamente all'ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Proposta di modifica dell'art. 16 del vigente statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Lì, 12 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Riccardo Carbonero

M-6976 (A pagamento).

**MEDINVEST - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bigli n. 19  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Tribunale di Milano R.E.A. n. 1450048

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà in Milano, presso lo studio del notaio Milioti, B.ni di Porta Venezia n. 1, il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Claudia Costanza

M-6978 (A pagamento).

**SIMI - S.p.a.****Società Italo Svizzera Metalli Iniettati**

Sede in Cormano Fr. Ospitaletto (MI), via del Lavoro n. 5  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 302119  
 Registro imprese di Milano n. 44120  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737610154

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi, in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale, parte gratuito parte a pagamento, a L. 15.490.160.000 e contestuale conversione del capitale stesso in Euro, modifiche statutarie conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 18 del vigente statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Lì, 12 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Riccardo Carbonero

M-6977 (A pagamento).

**EUROCONSULT INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lampedusa n. 13  
 Capitale sociale deliberato € 8.000.000  
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 297169  
 R.E.A. di Milano n. 1318839  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09834230154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Setti-Calesella, via Vigoni n. 3 - Milano per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 17 ottobre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica della denominazione sociale; variazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale; conseguente modifica dell'art. 2, comma 1, dello statuto sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
4. Emissione di un prestito obbligazionario entro il limite massimo di € 5 milioni; approvazione del relativo regolamento.

*Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Milano, 13 settembre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:  
 rag. Antonino Vitanza

M-6983 (A pagamento).

**GANDINI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Monte Nevoso n. 13  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 04362170153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Emanuele Scotti in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 5.808.810.000 e sua trasformazione in € 3.000.000;
2. Trasferimento della sede legale.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Piergianni Gandini

M-6986 (A pagamento).

**LUBEX - S.p.a.**

Sede legale in Vimodrone (MI), via Giuseppe Di Vittorio n. 13  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 04628290159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Emanuele Scotti in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 2.400.974.800 e sua trasformazione in € 1.240.000.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Vincenzi

M-6987 (A pagamento).

**Castelletti Rail - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Giotto n. 17  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 336780  
 R.E.A. di Milano n. 1423142  
 Codice fiscale n. 10968440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Borioli & Colombo Associati in Milano, via dei Giardini n. 4, per il 9 ottobre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di conversione in Euro del capitale sociale;  
 Proposta di trasferimento della sede legale;  
 Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 14 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Roberto Attilio Gabardi

M-7013 (A pagamento).

**DEIULEMAR  
 COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Torre del Greco, via Tironi n. 3  
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 1820/85  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 395485  
 Codice fiscale n. 01552141218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 16,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a € 45.000.000;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Eventuale proroga scadenza emissione prestito obbligazionario del 30 settembre 1998;
5. Eventuali variazioni condizioni prestiti obbligazionari;
6. Eventuale emissione nuovo prestito obbligazionario;
7. Eventuale anticipato rimborso prestiti obbligazionari.

Deposito azioni nei termini di legge.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

C-25602 (A pagamento).

**DEIULEMAR  
 COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Torre del Greco, via Tironi n. 3  
 Capitale sociale L. 70.000.000.000  
 Registro imprese di Napoli n. 1820/85  
 Codice fiscale n. 00252070925

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 16,30 in Torre del Greco (NA) alla via Tironi n. 3, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eventuale proroga scadenza emissione prestito obbligazionario del 30 settembre 1998;
2. Eventuali variazioni condizioni prestiti obbligazionari;
3. Eventuale emissione nuovo prestito obbligazionario;
4. Eventuale anticipato rimborso prestiti obbligazionari.

Eventuale seconda convocazione il giorno 11 ottobre 2001 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: cap. Michele Iuliano.

C-25601 (A pagamento).

**GECONF DUEMILA - S.p.a.**

Sede legale in Lecce, via F. Lubello n. 1/A  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 01855160758  
 Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 7221  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecce al n. 136896

È convocata per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Giuliani, sito in Roma alla via Bertoloni n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 2001 stesso luogo ed ora l'assemblea dei soci della Geconf 2000 S.p.a. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;  
 Approvazione progetto di fusione della società Geconf 2000 S.p.a. in liquidazione nella società Tessile di Cetraro S.p.a. in liquidazione;  
 Deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Determinazione compenso per il liquidatore.

Il liquidatore: dott. Silvio Salera.

S-20540 (A pagamento).

**E-VIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Felice Casati n. 16  
 Capitale sociale deliberato € 190.969.486  
 Sottoscritto e versato € 147.100.000  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12862140154  
 R.E.A. di Milano n. 1592702  
 Partita I.V.A. n. 12862140154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 8 ottobre 2001, ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale, alla pari ed in denaro, mediante emissione di un numero massimo di 211.000.000 azioni da € 1,00 ciascuna; delibere inerenti e conseguenti;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Massimo Geroli.

S-20541 (A pagamento).

**ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via S. Lucia n. 81  
 Capitale sociale L. 795.700.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2108/77  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 308430  
 Codice fiscale n. 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11 presso la regione Campania, Assessorato all'industria, Centro direzionale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio, nota integrativa al 30 giugno 2001 e relazioni dell'amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio straordinario al 30 settembre 2001.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite e aumento di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Ampliamento oggetto sociale.

Modifiche statutarie conseguenti. Deposito azioni nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Francesco Vitale.

C-25603 (A pagamento).

**ACQUA.NET - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Porcari (LU), via del Leccio n. 19  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Lucca n. 01543300469  
 Partita I.V.A. n. 01828320463

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci e i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 8 ottobre alle ore 15 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 9 ottobre alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del rendiconto di gestione alla data di liquidazione (7 luglio 2001);
2. Esame della situazione contabile al 31 agosto 2001, andamento della fase della liquidazione e delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Porcari, 14 settembre 2001

Acqua.Net S.p.a. in liquidazione  
 Il liquidatore: rag. Moreno Pagnini

S-20542 (A pagamento).

**PEGASO - S.p.a.**

Sede sociale in Forio (NA), via Mons. Filippo Schioppa n. 11  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 4229/91 Napoli  
 Codice fiscale n. 06380950631

Gli azionisti della Pegaso S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 2001 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Il presidente del C.d.A.: Ferdinando Amalfitano.

C-25604 (A pagamento).

**DANESE - S.p.a.**

Sede legale in Belfiore (VR), viale del Commercio n. 10

*Convocazione di assemblea straordinaria*

La S.V. è invitata a riunirsi in assemblea dei soci in seduta straordinaria presso lo studio notaio Chiddo dott. Raffaele in Verona, via Unità d'Italia n. 355/c, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione presso lo studio notaio Chiddo dott. Raffaele in Caldiero (VR), corso A. De Gasperi n. 56, il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in Euro del capitale sociale e contestuale aumento a Euro 1.110.000 (unmilionecentodiecimila) e delibere conseguenti;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nel termine di legge e di statuto.

Belfiore, 14 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Danese

S-20544 (A pagamento).

**E.R.C.A.****Esperienze Ricerche Chimiche Applicate  
 Società per azioni**

Sede in Grassobbio (BG), via Padergnone n. 5/7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00530560168

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via D. Julia n. 7, in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 15,30, oppure, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione riserve di rivalutazione per copertura perdite;  
 Aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.098.032.000 mediante utilizzo di riserve ed espressione dello stesso in n. 1.600.000 Euro con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Bergamo, 10 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Romano Percassi

S-20561 (A pagamento).

**NINA - S.p.a.****Compagnia di navigazione**

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2  
 Capitale sociale L. 465.818.150  
 Registro delle imprese di Genova n. 57048  
 Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447, 2448 e 2450 del Codice civile;

Modifiche all'art. 16 dello statuto sociale ed estensione delle attribuzioni dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la Carige S.p.a. sede di Genova.

L'amministratore unico:  
 dott.ssa Marianonietta Orlandini

S-20567 (A pagamento).

**A.U.R.A. - S.p.a.**

Savignano sul Rubicone (FO), via Rubicone dx n. 1950  
 Capitale sociale 49.594.160.000 interamente versato  
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 19291

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno lunedì 8 ottobre 2001, alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Indicazione dei componenti il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale di UNICA S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione viene fissata per il giorno martedì 9 ottobre 2001 alle ore 17, presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro i termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la sede o filiali della Cassa di Risparmio Cesena S.p.a.

Il presidente: Mauro Bertozzi.

S-20569 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

**PLURITEC - Società per azioni**

Sede in Borgomanero (NO) via Torrione n. 32  
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Lire 72.000.000.000  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Novara al numero 03833740107  
 Codice Fiscale n. 03833740107  
 Partita IVA 01788570032

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della Società presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, sito in Novara, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 11.00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 11.00 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società "International Supplies S.p.A." società per azioni con sede in Parma, via Mentana n. 45 e "Cedal s.r.l." società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Cascina Mojetta n. 38, nella società "Pluritec S.p.A."

2. Modifiche statutarie conseguenti alla fusione:

- aumento del capitale sociale, a servizio della fusione, fino all'importo di Lire 108.000.000.000
- modifica della denominazione sociale da "Pluritec S.p.A." in "ACD TECHNOLOGIES S.p.A." siglabile ACD
- ampliamento dell'oggetto sociale
- modifiche statutarie diverse.

3. Conversione del capitale in Euro con effetto dal 01/01/2002, mediante aumento del capitale gratuito con utilizzo di riserve fino all'importo massimo di lire 1.500.000.000

4. Abrogazione del vigente statuto sociale ed adozione di un nuovo testo adeguato alla vigente normativa civilistica e fiscale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data della stessa abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Sede Sociale ovvero presso le Banche autorizzate.

Borgomanero, 18 settembre 2001

Pluritec S.p.A.  
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 (dott. Andrea Doria)

IG-431 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a  
 Capitale sociale e riserve L. 25.563.174.959  
 Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 5 settembre 2001 i tassi di interesse passivi su depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti sono stati ridotti fino ad un massimo di 0,25 punti in valore assoluto.

Masiano, 11 settembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo di Masiano - (Pistoia)  
 Il direttore: Landini Giordano

F-713 (A pagamento).

**INTERBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente  
 al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta  
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari  
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56  
 Capitale € 148.739.907, riserve € 261.343.447,82  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

*Prestito obbligazionario Interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000 Cod. ISIN IT0000150349 - Tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 62.*

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 62, avente godimento 1° ottobre 2001, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,17% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 62, pagabile a partire dal 1° gennaio 2002, ammonta a L. 58.500 lorde (€ 30,21 lordi).

Le cedole saranno pagabili presso gli istituti di credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 12 settembre 2001

Interbanca S.p.a.  
 Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta:  
 M. Clerici - G. Franco

M-6966 (A pagamento).

**CREDITO ITALIANO - S.p.a.**

Cod. ABI 02008.1

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al  
 Gruppo Bancario UniCredito Italiano  
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari aderente al  
 Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
 Sede sociale in Genova, via Dante n. 1  
 Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16  
 Capitale sociale € 1.588.270.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 37889 - R.E.A. n. 384022  
 Codice fiscale n. 12931320159  
 Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 5 settembre 2001, il Prime Rate Istituto è fissato al 7,75%.

Milano, 11 settembre 2001

Credito Italiano S.p.a.  
 Il direttore generale: Massimo Bianconi

M-6975 (A pagamento).

**FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.**

Torino, via Principe Amedeo n. 12  
 Codice fiscale n. 07959980017  
 Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comu-

nica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del D.P.R. 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 14 settembre 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 244.500 e 995.369 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata un'azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Riccardo Rota.

S-20574 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Milano, letto il ricorso proposto da Daniela Moiraghi e rubricato al n. 665/01; vista la documentazione prodotta e la denuncia di smarrimento del 9 aprile 2001; visto l'art. 86 regio decreto 21 dicembre 1993 n. 1786; in data 3 maggio 2001, pronunzia decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. CE9011194246/02, dell'importo di L. 5.000.000, all'ordine dell'amministrazione del condominio di via Aristotele n. 65, Milano, presso Cariplo, agenzia di Mariano Comense, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Avv. Palmiro Fronte.

C-25599 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno bancario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto dell'8 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0097439893 emesso sul c/c n. 3483 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di La Stella Vinci (FI) di L. 7.200.000 a favore di Compagnia del Vino S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Giuri.

F-710 (A pagamento).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### S. C. A. S. A.

#### Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Arezzo, viale Michelangelo n. 58

Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 2554

Codice fiscale n. 80002630517

Partita I.V.A. n. 04917271001

La procedura di liquidazione coatta amministrativa è terminata e il commissario liquidatore rende noto che in data 11 settembre 2001 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Arezzo il bilancio finale di liquidazione con il conto gestione e piano di reparto tra i creditori, previa autorizzazione dell'autorità di vigilanza.

Firenze, 12 settembre 2001

Il commissario liquidatore: dott. Andrea Padelletti.

F-711 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### PROVINCIA DI CREMONA

#### Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona, tel. 0372/4061, telefax 406301 E-mail: appalti.provincia@rccr.cremona.it

Oggetto: servizio di pulizia degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione provinciale di Cremona, periodo 1° gennaio 2002/ 31 dicembre 2002.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta L. 312.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 161.134,55), finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/24 e s.m.i.

Requisiti di partecipazione: come da bando integrale.

Sopralluogo obbligatorio: alternativamente nei giorni 9, oppure 11 ottobre 2001 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'Ufficio economato della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, Cremona.

Termine presentazione offerte: 29 ottobre 2001 ore 12.

Gara: 31 ottobre 2001 ore 11.

Bando integrale: Albi pretori comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina e della provincia di Cremona, sito internet: [http://www.rc-cr.cremona.it/doc\\_prov/](http://www.rc-cr.cremona.it/doc_prov/) dal 21 settembre 2001 al 29 ottobre 2001.

Acquisizione documentazione di gara: (bando integrale, capitolato speciale d'appalto):

sul sito internet: [www.rccr.cremona.it/doc\\_prov/](http://www.rccr.cremona.it/doc_prov/)

ritiro gratuito diretto o a mezzo corriere presso la sede della Provincia (servizio appalti e contratti);

invio a pagamento a mezzo posta con le modalità indicate nel bando di gara.

Responsabile del procedimento, ai fini della procedura amministrativa: dr.ssa Elena Ballarin.

Il dirigente settore appalti e contratti:  
dott.ssa Elena Ballarin

C- 25480 (A pagamento).

### CONSORZIO PARCO NORD MILANO

#### Estratto bando di gara

Il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10, presso la propria sede sita in Sesto San Giovanni (MI), via Clerici n. 150, tel. 022410161, avrà luogo la prima seduta ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, dell'asta pubblica per l'aggiudicazione delle opere previste dal «progetto Milano 98, 1° lotto»; la seconda seduta si terrà il 22 novembre 2001; scadenza presentazione domande 6 novembre 2001; importo a base d'asta L. 1.706.600.000 pari ad € 881.385,34 oltre I.V.A.

Categoria prevalente: OG3.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1- bis legge n. 415/98 e s.m.i.

Il bando integrale è pubblicato integralmente sul sito [www.parc-nord.milano](http://www.parc-nord.milano) e gli atti progettuali sono disponibili presso la sede consortile.

Il direttore tecnico: dott. Riccardo Gini.

M- 6961 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

#### Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. le seguenti gare mediante pubblico incanto per servizio di manutenzione ordinaria completa degli impianti elevatori, montacarrozze ed affini installati presso gli edifici comunali scolastici periodo: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004, n. 10 lotti:

- 1) appalto n. 164/2001, lotto 1°, zona dec. n. 7:  
canone di manutenzione completa L. 578.627.352, € 298.836,08;  
interventi a misura connessi a servizi L. 315.580.992, € 162.983,98;  
importo a base d'appalto L. 894.208.344, € 461.820,06 I.V.A. esclusa;
- 2) appalto n. 165/2001, lotto 2°, zona dec. n. 9:  
canone di manutenzione completa L. 512.685.216, € 264.779,81;  
interventi a misura connessi a servizi L. 369.051.045, € 190.598,95;  
importo a base d'appalto L. 881.736.261, € 455.378,77 I.V.A. esclusa;
- 3) appalto n. 166/2001, lotto 3°, zona dec. n. 8:  
canone di manutenzione completa L. 537.152.040, € 277.415,87;  
interventi a misura connessi a servizi L. 313.379.403, € 161.846,95;  
importo a base d'appalto L. 850.531.443, € 439.262,83 I.V.A. esclusa;
- 4) appalto n. 167/2001, lotto 4°, zona dec. n. 6:  
canone di manutenzione completa L. 545.098.464, € 281.519,86;  
interventi a misura connessi a servizi L. 302.296.104, € 156.122,90;  
importo a base d'appalto L. 847.394.568, € 437.642,77 I.V.A. esclusa;
- 5) appalto n. 168/2001, lotto 5°, zona dec. n. 3:  
canone di manutenzione completa L. 447.022.800, € 230.868,00;  
interventi a misura connessi a servizi L. 397.775.631, € 205.433,96;  
importo a base d'appalto L. 844.798.431, € 436.301,97 I.V.A. esclusa;
- 6) appalto n. 169/2001, lotto 6°, zona dec. n. 1/A:  
canone di manutenzione completa L. 421.789.032, € 217.835,85;  
interventi a misura connessi a servizi L. 298.909.632, € 154.373,94;  
importo a base d'appalto L. 720.698.664, € 372.209,79 I.V.A. esclusa;
- 7) appalto n. 170/2001, lotto 7°, zona dec. n. 1/B:  
canone di manutenzione completa L. 353.407.716, € 182.519,85;  
interventi a misura connessi a servizi L. 325.200.306, € 167.951,94;  
importo a base d'appalto L. 678.608.022, € 350.471,79 I.V.A. esclusa;
- 8) appalto n. 171/2001, lotto 8°, zona dec. n. 5:  
canone di manutenzione completa L. 382.893.372, € 197.747,92;  
interventi a misura connessi a servizi L. 270.986.757, € 139.952,98;  
importo a base d'appalto L. 653.880.129, € 337.700,90 I.V.A. esclusa;
- 9) appalto n. 172/2001, lotto 9°, zona dec. n. 2:  
canone di manutenzione completa L. 367.627.968, € 189.864,00;  
interventi a misura connessi a servizi L. 276.876.810, € 142.994,93;  
importo a base d'appalto L. 644.504.778, € 332.858,93 I.V.A. esclusa;

10) appalto n. 173/2001, lotto 10°, zona dec. n. 4:  
canone di manutenzione completa L. 346.297.860, € 178.847,91;  
interventi a misura connessi a servizi L. 223.151.130,  
€ 115.247,94;

importo a base d'appalto L. 569.448.990, € 294.095,85 I.V.A. esclusa.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9 del giorno 7 novembre 2001 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 14 settembre 2001 e sul sito Web [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

L'avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 13 settembre 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6967 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale siti nel quartiere Quarto Oggiaro, 2 lotti, via Lopez, via Pascarella:

appartamento n. 114/01: 2° lotto, edifici n. 37-38-42, importo base d'appalto L. 5.112.242.262, € 2.640.252,79 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 47.300.000, € 24.428,41 (I.V.A. esclusa);

appartamento n. 115/01: 1° lotto, edifici n. 34-35-36, importo base d'appalto L. 2.995.728.922, € 1.547.164,87 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 22.000.000, € 11.362,05 (I.V.A. esclusa).

Gare espletate il 5 luglio 2001.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

App. n.	Ditte part.	Ditta aggiudicataria	Ribasso%
114/01	36	Redil Costruzioni S.r.l. vicolo San Siro n. 1 - 23100 Sondrio	17,12%
115/01	34	Solcasa S.r.l. via E. De Amicis n. 2 - 20091 Bresso (MI)	17,031%

Tempo di esecuzione: per l'appalto n. 114/01 trecentosessantacinque giorni; per l'appalto n. 115/01 trecento giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Morelli.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 14 settembre 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6968 (A pagamento).

### ISTITUTO GERIATRICO «LA PELUCCA»

Esito di gara - Appalto per il servizio di ristorazione dell'istituto

Ditte partecipanti: 1) Kursana Residence; 2) Felsinea Ristorazione S.r.l.; 3) Gemeaz Cousin S.r.l.; 4) Gama; 5) Markas Service S.r.l.; 6) Sodexho; 7) Serist S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Gemeaz Cousin S.r.l., via Famagosta n. 75 - 20142 Milano.

Sesto San Giovanni, 13 settembre 2001

Il presidente: prof.ssa E. Mascetti.

M-6969 (A pagamento).

### COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO Area lavori pubblici Ufficio gare e contratti

Si avvisa che il comune di Trezzano sul Naviglio intende ricercare soggetti promotori, ai sensi dall'art. 37-bis della legge n. 109/94, per l'affidamento in concessione di:

progettazione, completamento delle opere di costruzione e gestione dell'impianto palestra-piscina (o di altro impianto sportivo) in via Morona.

Sulla base della perizia tecnico-estimativa predisposta dal Comune si precisa che i costi dell'intervento ai fini dell'iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare proposte è stimata in L. 3.500.000.000, € 1.815.955,50 (I.V.A. esclusa) rientranti nelle cat. OG1, OS7, OS6, OG11, OS22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In particolare il contratto di concessione che si intende stipulare ha per oggetto:

1) la progettazione integrale del completamento delle opere di costruzione della palestra piscina (o di altro impianto sportivo) in via Morona;

2) il completamento della costruzione della palestra piscina (o di altro impianto sportivo) di via Morona;

3) la gestione e manutenzione della palestra piscina (o di altro impianto sportivo) di via Morona, che avrà la durata di 30 anni (ovvero per periodo inferiore come verrà espresso in sede di gara) a decorrere dalla data di attivazione del servizio.

Durata della concessione: anni 30 dalla data di attivazione del servizio previsti dalla normativa in vigore (ovvero per periodo inferiore come verrà espresso in sede di gara).

Il corrispettivo sarà rappresentato dalla gestione economica della palestra-piscina (o di altro impianto sportivo) di via Morona con l'acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione senza il pagamento al concessionario di alcun prezzo da parte del concedente (comune di Trezzano sul Naviglio) e con le prescrizioni di cui alla relativa convenzione come verrà espressa in sede di gara.

Termini: il termine per la presentazione delle proposte è fissato al 15 gennaio 2002. L'Amministrazione comunale valuterà le proposte pervenute entro il 31 marzo 2002.

Gli interessati possono prendere visione della deliberazione del Consiglio comunale n. 25, del 19 marzo 2001 e dell'allegata perizia tecnica-estimativa. Saranno comunque valutate anche proposte con caratteristiche differenti dall'originario progetto, fatta salva la normativa obbligatoria in materia di edificazione e di standard gestionale per il tipo d'opera e di servizio che si intende realizzare alla quale il concessionario dovrà obbligatoriamente conformarsi.

In caso di accoglimento di una proposta il comune di Trezzano sul Naviglio procederà:

ad indire una gara da svolgere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore, eventualmente modificato sulla base delle determinazioni dell'amministrazione stessa;

ad aggiudicare la concessione mediante procedura negoziata da svolgere fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte nella gara di cui al punto precedente.

Il soggetto aggiudicatario della concessione è obbligato ad appaltare a terzi una percentuale minima del 30 per cento dei lavori oggetto della concessione.

Requisiti dei promotori: possono presentare proposte:

i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di lavori pubblici indicati all'art. 10, della legge n. 109/94;

le società di ingegneria;

soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta;

soggetti appositamente costituiti, nei quali devono comunque essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità indicati nei tre commi precedenti.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione il promotore, anche associando o consorziando altri soggetti, deve: essere qualificato secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della legge n. 109/94 con riferimento ai lavori direttamente eseguiti, ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del comma 1, il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura fissata dal bando di gara, comunque compresa fra il doppio e il triplo.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c), e d).

In sede di partecipazione alla gara dovranno essere indicate le imprese che si occuperanno della successiva gestione e dovrà essere presentata la relativa documentazione che verrà richiesta nel bando di gara o nella lettera di invito ai fini della dimostrazione della loro idoneità alla gestione del servizio.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi U.E. in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi purché in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara alle imprese italiane.

Modalità di presentazione delle proposte: le proposte devono contenere:

uno studio di inquadramento territoriale ed ambientale;

uno studio di fattibilità;

un progetto preliminare;

una bozza di convenzione, contenente anche:

il prezzo che eventualmente il promotore è disposto a corrispondere all'amministrazione comunale;

il canone da corrispondere all'amministrazione comunale;

il tempo di esecuzione dei lavori;

la durata della concessione;

il livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza ed il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;

un dettagliato piano economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione asseverato da un istituto di credito.

Le proposte devono inoltre indicare l'importo delle spese sostenute per la loro predisposizione comprensivo anche dei diritti sulle opere di ingegno 2578 del Codice civile. Tale importo, soggetto all'accettazione da parte dell'amministrazione comunale, non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal piano finanziario.

Alle proposte dovrà altresì essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 626/94;

d) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. del luogo di residenza, nonché l'attività svolta dalla società;

e) di impegnarsi a finanziare l'intera costruzione dell'opera «chiavi in mano» e la gestione secondo il piano economico e finanziario presentato. In caso di accoglimento, i seguenti elementi desunti dalla proposta saranno utilizzati quali criteri di valutazione per la successiva gara da svolgersi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

1) il livello delle tariffe da praticare all'utenza;

2) il valore tecnico e la completezza del progetto preliminare;

3) durata della concessione;

4) qualità e modalità della gestione del servizio;

5) il tempo di esecuzione dei lavori.

L'amministrazione si riserva comunque di introdurre ulteriori elementi di valutazione, oltre a quelli indicati, in sede di indizione della gara. I promotori dovranno redigere il progetto preliminare da presentare in sede di gara unitamente al piano economico e finanziario asseverato da istituto di credito e al progetto di gestione dei servizi sulla base della perizia tecnico-estimativa, approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 25, del 19 marzo 2001.

In caso di accoglimento della proposta, prima dell'indizione della gara, al promotore sarà richiesto di presentare la cauzione di cui all'articolo 30, comma 1, della legge n. 109/94 e un'ulteriore cauzione pari all'importo delle spese sostenute per la loro predisposizione comprensivo anche dei diritti sulle opere di ingegno 2578 del Codice civile.

Le proposte dei promotori non sono vincolanti per l'amministrazione che può non procedere all'indizione della gara, a seguito di valutazione della proposta secondo gli elementi di cui all'art. 37-ter della legge n. 109/94.

La concessione può essere affidata ad insindacabile giudizio dell'ente concedente al promotore anche in assenza di altri soggetti partecipanti alla gara d'appalto.

Nessun compenso o rimborso spetta ai promotori per la compilazione dei progetti presentati, in caso di non accoglimento della proposta.

In tale caso, i progetti presentati saranno restituiti senza che i promotori stessi possano vantare alcuna pretesa o indennità.

Le proposte, con allegata lettera di presentazione, redatte in lingua italiana, con l'indicazione del presente avviso, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata all'Ufficio gare e contratti e corredata dalle dichiarazioni e documentazione richieste, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano sul Naviglio entro il giorno 15 gennaio 2002.

È possibile prendere visione degli atti presso l'Ufficio lavori pubblici, via Tintoretto n. 5, 1° piano - 20090 Trezzano sul Naviglio.

Responsabile del procedimento è il geom. Massimo Galbiati, funzionario Area tecnica manutenzione, tel. 02.48.41.81.81 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura contrattuale e sul presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio gare e contratti, signor Panaro, tel. 02.48.41.81.81.

Il funzionario d'area: geom. Massimo Galbiati.

M-6970 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO  
(Provincia di Milano)**

Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2  
Codice fiscale n. 03029240151  
Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057  
comuneditrezzanosulnavig@tin.it

Servizio di manutenzione della dotazione segnaletica sulla rete viaria nonché di tutti gli altri spazi pubblici di pertinenza comunale (segnaletica stradale verticale, orizzontale e toponomastica).

Importo disponibile € 100.164,49 (L. 193.945.000) per il triennio oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte parziali.

Durata del contratto: dalla data d'esecutività del provvedimento d'aggiudicazione al 31 dicembre 2003. Termine utile per avvio del servizio: giorni dieci dalla comunicazione d'aggiudicazione.

Schema di contratto, capitolato speciale e disciplinare di gara da visionare presso Ufficio lavori pubblici, via Tintoretto n. 5 (tel. 02/48418281-82); copie presso copisteria Mail Boxes etc., via Morona n. 60 (tel. 02/484636664).

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12,30 del 15 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo, Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI).

Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque abbia interesse. Data ora luogo gara: presso uffici tecnici via Tintoretto n. 5, giorno 16 ottobre 2001 ore 9,30.

Cauzioni e forme da garanzia: 5% importo aggiudicato (art. 3.14 capitolato).

Finanziamento: mezzi propri; pagamenti al raggiungimento dell'importo di L. 30.000.000 (pari ad € 15.493,70) secondo l'art. 3.12 capitolato.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresе che dovranno attenersi alle prescrizioni previste art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, sostituito art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

Requisiti minimi per ammissione alla gara:

a) iscrizione C.C.I.A.A., per attività oggetto appalto ovvero iscrizione analogo registro per imprese straniere; ove previsto, al registro delle cooperative;

b) possesso del certificato di conformità del prodotto, relativo alla segnaletica verticale, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45 000;

c) non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 12 come sostituito art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

d) aver conseguito ultimo triennio fatturato totale non inferiore a € 150.000 (L. 290.440.000) I.V.A. esclusa;

e) aver effettuato nell'ultimo triennio servizi di manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale per un importo non inferiore a € 100.000 (L. 193.627.000) I.V.A. esclusa;

f) aver avuto ultimo triennio mediamente un numero di dipendenti non inferiore a otto;

g) possesso d'adeguata attrezzatura tecnica e parco veicoli.

Offerente vincolato offerta: novanta giorni da espletamento gara.

Criteri d'aggiudicazione: asta pubblica per mezzo d'offerte segrete mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi con aggiudicazione definitiva ad unico incanto; prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Per le norme di presentazione delle offerte e le altre formalità di gara si rinvia all'apposito disciplinare, disponibile all'indirizzo sopra indicato.

Trezzano sul Naviglio, 25 luglio 2001

Responsabile area lavori pubblici:  
geom. Massimo Galbiati

M-6971 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.**

Avviso di gara - Procedura ristretta  
(Appalto n. 106)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/48038245, fax 02/6887778 - www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Luogo della prestazione: linee metropolitane n. 1, 2 e 3 di Milano.

4. - 5.a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia delle canalette e dei pozzetti di drenaggio dell'acqua sul piano ferro delle stazioni e gallerie della metropolitana.

Importo triennale presunto a base di gara: € 929.622 più I.V.A.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 1096 giorni naturali consecutivi.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: autorizzati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e successive modificazioni.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio di pulizia delle canalette e dei pozzetti di drenaggio delle linee metropolitane»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 18.600. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, in misura pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento.

Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base delle prestazioni eseguite ed il pagamento avverrà a novanta giorni d.f.f.m.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza. Il documento di cui sopra potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente;

b) una dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1. l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

2. che il fatturato globale degli ultimi tre esercizi non sia mediamente inferiore a 600.000 Euro/anno;

3. l'elenco dei servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto effettuati negli ultimi tre esercizi, con indicazione del tipo di servizio, dell'importo e del committente, corredato, per i contratti di importo più rilevante, dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un servizio analogo prestato a favore dello stesso committente di importo annuo pari o superiore a € 125.000 più I.V.A.;

4. che qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, su richiesta A.T.M., potranno essere messe a disposizione per l'effettuazione del servizio, almeno otto persone/notte, regolarmente assunte dall'impresa stessa;

5. che qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, consegnerà all'ATM la documentazione attestante l'avvenuto conferimento alle PP.DD, dei rifiuti derivanti dall'effettuazione del servizio;

6. che l'impresa prende atto che il soggetto che effettuerà il trasporto del rifiuto (codice CER 200303 - «altri rifiuti urbani provenienti da operazioni di pulizia delle strade») alle PP.DD, sia esso l'impresa aggiudicataria o un subappaltatore, dovrà presentare prima della stipulazione del contratto, idonea documentazione rilasciata dall'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, attestante il possesso di idonei requisiti per l'effettuazione del trasporto alle PP.DD;

c) certificato, in originale o copia conforme, rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68. Qualora il medesimo certificato risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite dei sei mesi) dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

In caso di A.T.I., i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti b)2 e b)3 dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%. La somma dei requisiti, delle singole imprese, dovrà essere almeno pari a quanto richiesto.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche, con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso percentuale unico sui prezzi posti a base di gara.

16. Altre informazioni: è ammesso il subappalto, previa autorizzazione A.T.M., secondo la normativa vigente e secondo quanto verrà indicato in sede di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M. S.p.a.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Rip.ne Appalti di Opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038245 - fax 02/6887778.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 10 settembre 2001.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 settembre 2001.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. Eugenio Magni

M-6979 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso di gara - Procedura ristretta  
(Appalto n. 104)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/48038218 - fax 02/6887778, sito internet www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede dell'impresa aggiudicataria.

4. - 5.a) Natura ed entità del servizio effettuazione di circa n. 20.000 analisi tribologiche dell'olio motori e dell'olio cambi degli autobus. Importo triennale presunto a base di gara: € 360.000 più I.V.A.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 1096 giorni naturali consecutivi.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999 n. 525.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 ottobre 2001 ore 13;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: A.T.M. S.p.a. - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio di analisi tribologiche»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

12. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione pari a € 7.200. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base delle prestazioni eseguite ed il pagamento avverrà a novanta gg. d.f.f.m. mediante bonifico bancario.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) certificato, in originale o copia conforme, rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68. Qualora il medesimo certificato risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite dei sei mesi) dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

c) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) che non sussistano a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c2) la disponibilità di un software di gestione delle risultanze delle analisi avente le seguenti caratteristiche:

output con diagnosi dello stato del motore di trazione;

output con diagnosi dello stato del cambio automatico;

compatibilità con il sistema operativo Windows NT 2000;

c3) la cifra d'affari realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere mediamente inferiore a € 210.000/anno;

c4) il numero delle analisi di lubrificanti per motori endotermici e cambi di velocità effettuate negli ultimi trentasei mesi, che non dovrà essere inferiore a n. 5.000/anno;

d) le referenze rilasciate dai committenti relativamente ai contratti di importo più rilevante, riferite ad analisi su motori di trazione e cambi automatici complete di: oggetto del contratto, importo, periodo contrattuale.

In caso di associazione temporanea di imprese i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

Per le associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui al punto c2) potrà essere rilasciata da una qualsiasi delle imprese associate. I requisiti di cui ai punti c3) e c4), dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. In ogni caso la somma dei requisiti posseduti dalle imprese riunite dovrà essere almeno pari a quanto globalmente richiesto.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999, con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara e sul prezzo unitario di ciascuna analisi.

A.T.M. S.p.a. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: in considerazione dell'importo posto a base di gara il decreto legislativo n. 158/1995 e il decreto legislativo n. 157/1995 vengono applicati solo in quanto espressamente richiamati dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore, che si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M. S.p.a. Ulteriori precisazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. S.p.a. - Servizio approvvigionamenti - Rip.ne appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038218, fax 02/6887778.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di spedizione del bando di gara: 7 settembre 2001.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 settembre 2001.

Il capo Servizio approvvigionamenti:  
dott. Eugenio Magni

M-6980 (A pagamento).

## COMUNE DI CANTÙ

(Provincia di Como)

### Avviso di gara

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della fornitura di carne per le mense comunali, novembre 2001 - luglio 2002. Spesa presunta L. 44.000.000 annue (I.V.A. inclusa) € 22.724,10.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Termine per il ricevimento delle offerte e della documentazione prevista dal bando integrale di gara: 8 ottobre 2001.

Bando e capitolato potranno essere ritirati, previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio esonerato (via Roma n. 8 - 22063, tel. 031/717221.213, fax 031/717265).

Cantù, 10 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Bertucci.

M-7007 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

### Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

### Provveditorato regionale della Toscana

Firenze, via Bolognese n. 84

Tel. 055496551 - Fax 480196

*Bando di gara - Procedura ristretta con deroga di disciplina comunitaria (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 3, comma 2)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale della Amministrazione penitenziaria di Firenze, via Bolognese n. 84, tel. 055496551, fax 055480196.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base d'asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con

le modalità di cui agli articoli 69, 73, lettera c), 76, 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a) subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio dal 1° gennaio 2002.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella circoscrizione regionale del Provveditorato di Firenze di seguito indicati: C.C. Firenze, C.C.M. Gozzini Firenze, C.C. Arezzo, C.C. Prato, C.C. Empoli, C.C. Pistoia, C.C. Pisa, C.C. Lucca, C.C. Siena, C.C. Livorno, C.C. Grosseto, C.C. Massa Marittima, C.R. Volterra, C.R. Massa, C.R. Gorgona, C.R. San Gimignano, C.R. Porto Azzurro, O.P.G. Montelupo Fiorentino.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura di generi alimentari per il pranzo e la cena, tutti i giorni compresi i festivi, con modalità self-service. Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto annuale senza possibilità di rinnovo (con previsione di prosecuzione per ulteriori mesi tre).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002: L. 2.720.028.660 corrispondenti a € 1.404.777,13 I.V.A. più 4% esclusa, così risultante:

L. 6.180, € 3,19 (prezzo a base d'asta) x 365 gg x 438.490 (numero complessivo dei pasti presunti) più L. 940, € 1,94 (supplemento) x 9 (ricorrenze) x 10.809 (numero complessivo dei pasti presunti per le ricorrenze festive).

È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 ottobre 2001.

12. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 25 ottobre 2001.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 358/1992, ovvero auto certificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata nell'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1996; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo a base d'asta della gara, ovvero l'attestazione di un fido di valore complessivo corrispondente ad almeno il 30% dell'importo a base d'asta della gara;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998 -1999 -2000) o per un periodo non inferiore a due anni (1999 - 2000) nel caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto dell'I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 2.730.000.000 € 1.409.927, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa.

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, nel caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorzata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

18. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995. La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro il 20 dicembre 2001.

Il provveditore regionale:  
dir. gen. dott. De Pascalis

C-25586 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

#### Avviso di gara

Il comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della determina dirigenziale n. 33 del 27 luglio 2001 registrata all'indice generale n. 1211 del 7 agosto 2001 e delibera di G.C. n. 1232 del 13 luglio 2001 è indetta gara di appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di carta occorrente per il funzionamento delle fotocopiatrici, dei fax e delle stampanti a foglio singolo in uso agli uffici comunali.

Importo complessivo presunto L. 901.750.000 (€ 465.715,01) oltre I.V.A. al 20%. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento. L'appalto sarà aggiudicato alle condizioni di cui al C.S.A. parte integrante della delibera di G.M. n. 1232 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del medesimo decreto legislativo n. 358/92, e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana e sottoscritte nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, recapito telefonico e fax, e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

documentazione o dichiarazione rilasciata nei modi di legge, dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. con l'attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

certificazione ISO 9002 attinente l'oggetto dell'appalto;

dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con particolare riguardo alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato, per analoghe forniture, di almeno 500 milioni riferito all'ultimo triennio; idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per l'arrivo della domanda attestino le capacità finanziarie ed economiche della ditta. Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4, Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 14 settembre 2001.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-25588 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di particolari di ricambio e lavori di riparazione dei veicoli in dotazione al parco autocarro comunale, relativi al 3° lotto della determinazione di indizione n. 16 del 4 ottobre 2000, registrata all'indice generale in data 11 ottobre 2000 al n. 1419. Gara esperita il 6 giugno 2001. Importo a base d'asta L. 100.000.000 compreso I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 18 del 2 agosto 2001, registrata all'indice generale in data 9 agosto 2001 al n. 1240.

Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Ditte invitate n. 14 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria A.T.I. Centro Servizi Auto S.r.l. - Delta Sud Ricambi Auto S.n.c. con il ribasso del 5,50% sull'importo a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 14 settembre 2001.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-25587 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

#### Bando di gara

Il comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 800 del 31 maggio 2001, come modificata con delibera di G.C. n. 1560 del 3 agosto 2001 e determinazione dirigenziale n. 26 del 4 giugno 2001, come modificata con determinazione n. 36 del 6 agosto 2001, è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio manutentivo, comprensivo dell'impiego del materiale di consumo (escluso carta) delle parti di ricambio (nessuna esclusa) e della produzione copie, per le fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali. Periodo trenta mesi.

Importo L. 3.003.973.500 I.V.A. compresa (€ 1.551.422,83). L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., nonché alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Per il termine di consegna si fa riferimento all'art. 5 del C.S.A.

Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale esercizio 2001, 2002 e 2003; il pagamento è regolato dall'art. 10 del C.S.A. Per essere ammessi alla gara i concorrenti alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, pena esclusione:

1) domanda di ammissione, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta con la relativa attivazione dell'oggetto sociale «manutenzione fotocopiatrici»;

3) attestazione da parte dell'Ufficio provveditorato di aver preso visione dell'ubicazione delle apparecchiature da mantenere;

4) certificato di abilitazione dipendenti al prelievo di materiali tossici e nocivi (toner, tamburi, sviluppatori, etc.);

5) certificato di abilitazione ADR mezzi al trasporto merci tossiche e nocive;

6) copia autentica contratto di smaltimento materiale tossico e nocivo;

7) attestazione che la ditta aggiudicataria abbia un laboratorio nell'area metropolitana o di costituirlo in caso di aggiudicazione;

8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta con le modalità e forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche, previste dall'art. 12, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95;

9) dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, circa il possesso di attrezzature e mezzi idonei allo svolgimento dell'attività da sottoporre anche a verifica dei tecnici dell'amministrazione;

10) certificazione ISO 9002 attinente l'oggetto dell'appalto, che in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le associate;

11) dichiarazione di possedere ricambi e scorte necessarie per l'assistenza richiesta;

12) attestazione o dichiarazione nei modi previsti dalla legge, di aver prestato nell'ultimo triennio n. 1 lavoro di manutenzione fotocopiatrici debitamente elencato o attestato, con valore economico non inferiore a 700 ML, con rispettivo importo e destinatario (in caso di dichiarazione). In caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

13) volume affari in lavori nell'ultimo triennio di valore pari almeno a quello dell'importo a base d'asta. In caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

14) elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, nei modi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. lettera a);

15) abilitazione legge n. 46/90, lettera a) per installazione e ripristino rete;

16) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge, di accettare la consegna delle apparecchiature senza nessuna pretesa circa lo stato d'uso;

17) due idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in data non anteriore a tre mesi;

18) capitolato tecnico firmato per accettazione in ogni sua pagina;

19) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta;

20) dichiarazione di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95;

21) offerta economica racchiusa in busta sigillata ed inserita in plico sigillato contenente i sopraelencati documenti. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Il predetto plico, recante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del mittente, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della comunità.

L'asta, cui potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti concorrenti, si svolgerà presso il Servizio gare e contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte, alle ore 10. Il capitolato speciale può essere consultato o ritirato presso il Servizio provveditorato, sito in via S. Liborio n. 4, tel. 081/5511194/5512140. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 14 settembre 2001.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-25589 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

#### Bando di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante licitazione privata, esperimentata in data 4 maggio 2001 per l'affidamento dei lavori di smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuti ai sensi della legge n. 257/1994 di n. 128 alloggi prefabbricati bipiani realizzati con materiali contenenti amianto in via Vela, Barra - Napoli, importo a base d'asta L. 4.240.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Delibera di G.C. n. 3255 del 12 settembre 1998. Aggiudicataria: Soc. Decam che ha offerto il ribasso del 19% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-25591 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

#### Bando di gara

Il comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1731 del 28 agosto 2001 e determinazione dirigenziale n. 44 del 6 settembre 2001, registrata all'indice generale al n. 1372 dell'11 settembre 2001, è indetta gara di appalto, mediante pubblico incanto per la fornitura di materiale lettereccio occorrente per le prossime consultazioni referendarie.

Importo complessivo presunto L. 136.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità prescritte dall'art. 73, lettera c) e dall'art. 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base, alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della summenzionata delibera e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire:

1) domanda di ammissione, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato:

a) di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

b) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e s.m.i.;

2) certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

3) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica, così come previsto all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998, con particolare riguardo alle lettere a) e c) per la quale sono richieste idonee referenze bancarie, rilasciate in data non anteriore a mesi tre e dichiarazione concernente il fatturato di analoghe forniture per il triennio 1998, 1999, 2000 di almeno L. 188.000.000;

4) deposito di un campione della tipologia descritta dall'art. 6 del C.S.A., presso il magazzino di via Lombardi n. 15, Napoli la cui idoneità sarà espressa da apposita commissione composta da: dirigente del Servizio provveditorato, funzionario tecnico del Servizio provveditorato, responsabile del magazzino o suo delegato. Il verbale della commissione sarà trasmesso al Servizio gare e contratti per l'ammissione delle ditte concorrenti;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta;

6) offerta recante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, chiusa, sigillata ed inserita in plico anch'esso sigillato contenente i sopraindicati documenti. Il predetto plico, con indicazione dell'oggetto dell'appalto e del mittente, dovrà pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo speciale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, nel mentre i campioni dovranno pervenire al magazzino entro le ore 12 dello stesso giorno. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte, alle ore 12. Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio provveditorato, via Lombardi n. 15.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-25590 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### Servizio pianificazione e programmazione

*Bando di gara - Appalto concorso con prequalificazione*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Servizio pianificazione e programmazione dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma, tel. 06/41586651, fax 06/41583606 e-mail: simpt@trasportinavigazione.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 7: servizi informatici ed affini - servizi di sviluppo modellistico, aggiornamento dati, assistenza tecnica, manutenzione e supporto alla conduzione funzionale del Sistema informativo per il monitoraggio e la pianificazione dei trasporti (SIMPT), CPC n. 84 - codici CPV ex circolare AIPA/CR/15 del 22 maggio 1997: 72401020 - 2; 72203430 - 1; 74203310 - 4; 72203200 - 0; 72203500 - 3.

3. Luogo di esecuzione: le attività saranno condotte prevalentemente presso la sede dell'Amministrazione appaltante. Le attività di indagine e rilevazione saranno condotte sul territorio nazionale e presso i confini.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: l'aggiudicazione del servizio oggetto della gara avviene secondo il combinato disposto degli articoli 6 comma 1, lettera c) e 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Possono chiedere di partecipare alla procedura di prequalificazione società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese. Per tali raggruppamenti, che dovranno peraltro corredare la domanda di partecipazione con dichiarazione di intenti nella quale sia indicata l'impresa individuata come mandataria, la costituzione formale, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sarà richiesta successivamente alla eventuale aggiudicazione.

10.b) Data limite per i ricevimenti delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 2001 nel rispetto del disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o dell'impresa mandataria in caso di imprese in raggruppamento temporaneo; la firma dovrà essere autenticata a termini di legge. Le domande

dovranno pervenire in busta chiusa con apposta la denominazione del concorrente e la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di sviluppo modellistico, aggiornamento dati, assistenza tecnica, manutenzione e supporto alla conduzione funzionale del SIMPT»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste di partecipazione: vedi precedente punto 1;

d) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ovvero con annessa traduzione in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito saranno spedite entro quindici giorni naturali consecutivi dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzioni: i concorrenti ammessi alla gara dovranno presentare un deposito cauzionale secondo le modalità indicate dal disciplinare.

13. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione descritta nel dettaglio nel documento «Documentazione a corredo della domanda di partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di sviluppo SIMPT», che potrà essere ritirato tutti i giorni, fino al 25 ottobre c.a., dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 presso la segreteria del servizio di cui al punto 1.

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, alla qualità della proposta tecnica e alle modalità di realizzazione dei servizi richiesti, secondo criteri che saranno indicati nel disciplinare di gara allegato alla lettera di invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15.a) L'onere contrattuale massimo presunto, a lordo del ribasso, è determinato in L. 7.055.800.000 (settemiliardicinquantacinquemilioni ottocentomila) pari ad € 3.644.016,59 (tre milioni seicentoquarantaquattromilasedici e 59 centesimi) al netto di I.V.A. Non sono ammesse offerte in rialzo pena l'esclusione dalla gara;

b) le modalità dell'eventuale ricorso da parte di un concorrente, per l'esecuzione di parte delle attività oggetto dell'affidamento, a soggetti esterni alla sua organizzazione saranno stabilite nel disciplinare di gara allegato alla lettera d'invito.

16. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte del predetto ufficio: 17 settembre 2001.

Roma, 17 settembre 2001

Il capo del Servizio pianificazione e programmazione:  
dott. ing. Amedeo Fumero

C-25592 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 22 - Regione Veneto - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (VR).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo di fornitura: Centro trasfusionale - Ospedale di Bussolengo;

b) oggetto dell'appalto: sistema diagnostico in immunometrica e relativi reagenti per la determinazione delle Epatite e HIV nei tipi e quantità, condizioni e termini di consegna precisati nel capitolato speciale di appalto per circa complessivi n. 151.000 tests annui; importo presunto della fornitura per tre anni: L. 2.400.000.000 più I.V.A. (€ 1.239.496,56 più I.V.A.);

c) aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, ad un'unica ditta, e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri e i punteggi:

prezzo: punti 50;

qualità: punti 50.

4. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di effettiva aggiudicazione.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 ottobre 2001 ore 12. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 pure presentate con le modalità previste dallo stesso articolo;

b) indirizzo: U.L.S.S. n. 22, Ufficio provveditorato economato, villa Spinola - 37012 Bussolengo (VR).

Le domande in carta legale dovranno riportare sulla busta la dicitura relativa alla gara;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta C.E.E.

7. Condizioni minime: i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

dichiarazioni bancarie di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando, attestanti che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto c) del decreto legislativo n. 358/1992 attestante gli importi, la data, i destinatari delle forniture identiche effettuate per ciascuno degli anni 1998, 1999 e 2000 ad ospedali pubblici e/o privati e U.L.S.S., il cui importo complessivo, per i tre anni, deve essere superiore a 3 (tre) volte il valore stimato della fornitura in oggetto;

dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modifiche e integrazioni, nonché della legge n. 55 del 19 marzo 1990;

dichiarazione della denominazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'Albo della cancelleria del Tribunale e nel registro della C.C.I.A.A., competente, l'oggetto e il capitale sociale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria.

Per le ditte straniere l'iscrizione ad un registro professionale dello stato di residenza.

9. Altre informazioni: tutta la documentazione deve essere prodotta, o accompagnata da una traduzione in lingua italiana.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito, che non vincolano comunque la stazione appaltante.

Per ogni altra informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.L.S.S. n. 22, Ufficio provveditorato economato, tel. 045/6769631-2-3-4.

10. Data di invio del bando alla C.E.E.: 3 settembre 2001.

11. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 3 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-25595 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento Amm.ne penitenziaria**  
**Provveditorato reg. Amm.ne penit. per la Sicilia**

*Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria*  
 (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia, via D. Almeyda n. 5/A - Palermo, c.a.p. 90141, tel. 091/343657, fax 091/309654.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerte al ribasso

e con le modalità di cui agli articoli 69, 73 lettera c); 77 e 89 lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° gennaio 2002.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede dei seguenti Istituti penitenziari: Augusta, Caltagirone, Catania «Bicocca», Catania «Piazza Lanza», Barcellona, Giarre, Mistretta, Ragusa, Messina, Noto, Modica e Siracusa.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo e la cena, tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto annuale, senza possibilità di rinnovo.

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002: L. 1.849.818.720 corrispondente in € 955.531.641 più I.V.A. al 4% esclusa, così risultante:

L. 6.180 (prezzo a base d'asta) per 365 per 817 (numero complessivo pasti presunti) più L. 940, (supplemento) per 9 (ricorrenze) per 817 (numero complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive). È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 ottobre 2001.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 5 novembre 2001.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia;

nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992, ovvero, autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4, della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie, dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero, l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 924.909.360, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I., o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative;

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenze sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta, dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 15 dicembre 2001.

Il provveditore: dir. gen. dott. Giovanni Salamone.

C-25596 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, tel. 070/6776277/6201/6209, fax 070/6776210, e-mail: appaltiecontratti@comune.cagliari.it

2. Servizio di gestione del Centro comunale d'Arte e Cultura «Ex-ma». Importo a base d'asta L. 900.000.000 pari a € 464.811,2091, I.V.A. inclusa per tre anni.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il controllo avrà la durata di anni tre, dalla data di inizio del servizio.

9. Sono ammesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 13, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 settembre 2001 al comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Si applica la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 per non interrompere il servizio, con conseguente danno erariale per l'Amministrazione.

12. Cauzione provvisoria L. 18.000.000, € 9.296,224, 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per le ditte degli Stati membri, non residenti in Italia, analogo certificato d'iscrizione al competente registro professionale o commerciale del Paese di appartenenza di cui all'art. 9, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco dei servizi di gestione e/o organizzazione di attività culturali, svolti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date di esecuzione e dei destinatari pubblici o privati degli stessi. Nel caso di conduzione effettuata per conto di enti pubblici, tali servizi, devono essere provati con certificazioni rilasciate dagli enti medesimi o idonea dichiarazione sostitutiva. Se trattasi di servizi resi a privati la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Per essere ammessi l'importo di tali servizi non dovrà essere inferiore a L. 180.000.000, € 98.962,242;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

d) dichiarazione Costitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il titolare o legale rappresentante attesta:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile, con altri concorrenti alla gara.

In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi, il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 40% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse; in ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per le imprese singole. Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi possono partecipare a titolo personale o tramite il consorzio, ma non contemporaneamente.

14. L'appalto del servizio in argomento verrà affidato mediante licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera b) come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con l'aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera b) sulla base dei criteri che vengono indicati nella lettera d'invito. Per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del medesimo decreto.

15. Il capitolato d'oneri relativo al presente appalto può essere preso in visione presso l'Ufficio appalti, via Sassari n. 3, terzo piano - Cagliari.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (sulla gara) e Divisione cultura e spettacolo (tel. 070/684270).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio della G.U.C.E. il 12 settembre 2001.

Il dirigente di divisione: dott.ssa M. V. Orrù

Il vice segretario generale: dott. F. Cicero

C-25600 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA

### Area risorse strumentali

### Direzione provveditorato e economato

Napoli, via Don Bosco n. 4/F

Tel. 081/7949581 - Fax 081/7949580

Estratto del bando di gara n. 30/2001

È indetto pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e successive modificazioni per la fornitura di una unità nautica. Importo a base di gara L. 110.000.000 I.V.A. esente (€ 56.810,26).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando integrale di gara è consultabile presso gli Albi pretori del comune e della provincia di Napoli, sul B.U.R.C. del 24 settembre 2001, sul sito internet della Provincia [www.provincia.napoli.it/gare](http://www.provincia.napoli.it/gare)

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1 Napoli, entro e non oltre le ore 13 dell'11 ottobre 2001.

Il capitolato generale, quello speciale d'appalto e la relativa documentazione di gara sono disponibili presso la direzione gare e contratti dell'ente (081/7949297).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Provveditorato ed Economato, dott. Massimiliano Arancio (tel. 081/7949578).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-25605 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA

### Area risorse strumentali

#### Direzione provveditorato ed economato

Napoli, via Don Bosco n. 4/F

Tel. 081/7949581 - Fax 081/7949580

*Estratto del bando di gara n. 31/2001*

È indetto pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e successive modificazioni per la fornitura ed installazione di strumentazione finalizzata all'allestimento in condizioni operative dell'Unità nautica di monitoraggio della Direzione monitoraggio e tutela delle acque e dell'aria della Provincia di Napoli. Importo a base di gara L. 54.166.666 I.V.A. esclusa (€ 27.974,75).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio unicamente del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, sul B.U.R.C. del 24 settembre 2001, sul sito Internet della Provincia [www.provincia.napoli.it/gare](http://www.provincia.napoli.it/gare).

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, Napoli, entro e non oltre le ore 13 dell'11 ottobre 2001.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione gare e contratti dell'Ente (081/7949297).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Provveditorato ed Economato, dott. Massimiliano Arancio (tel. 081/7949578).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-25606 (A pagamento).

## CITTÀ DI S. GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

*Avviso esito di gara*

Si rende noto che l'11 settembre 2001 è stata ultimata la procedura ristretta per appaltare il servizio di assicurazione dei beni immobili di proprietà o in uso all'Ente per i rischi di incendio e di responsabilità civile verso terzi - importo a base d'asta L. 100.000.000/anno (onnicomprensive) per dieci anni - secondo le modalità e con l'esito di seguito indicato: sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con l'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; partecipanti: Assitalia, Unipol, Ras.

Aggiudicataria: Ras S.p.a. - agenzia Napoli Centrale - Mollica Assicurazioni S.r.l., con sede in Napoli alla piazza Bovio n. 8, per aver offerto il prezzo di L. 58.896.000/anno onnicomprensive per dieci anni.

Il dirigente settore avvocatura: avv. Lucia Cicatiello.

C-25607 (A pagamento).

## CITTÀ DI S. GIORGIO A CREMANO

Napoli, piazza V. Emanuele II n. 10

*Avviso esito di gara*

Il 5 settembre 2001 si è conclusa la procedura relativa all'asta pubblica ex art. 21, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 per appaltare il completamento dei lavori di restauro in Villa Bruno. Base d'asta L. 2.028.736.480 oltre I.V.A. (€ 1.047.754,95).

Partecipanti: ing. H.C. P. Mastrominico, So.Ge.Co S.r.l., Coop. Mi.RU. a.r.l., Impregica Cost. S.r.l., L.E.R.A. S.r.l., Domenicone Gaetano, Sepe Cost. S.r.l., Giuseppe Centore, Maisto Giuseppe, Igea Cost. S.r.l., Romano Cost. S.r.l., Edil Progetti 87 S.r.l., Consorzio Cooperative Cost., Nuova Edina S.p.a., Salvatore Calvanese, Di Palo Giosuè Cost. S.r.l., DRD Cost. S.r.l., A.T.I. Imca S.r.l./G.A.M.P S.r.l., Edil Atellana a.r.l., M & A Cost. S.r.l., Meridiana S.p.a., La Catuogno Cost. di R. Catuogno & C. S.n.c., A.T.I. Soc. Clotilde a.r.l./Cuzzolino Cost. a.r.l., Ri.Ce Cost. Generali S.r.l., Valentino Giuseppe S.r.l., Impresa Pouchain S.r.l., Vitale Cost. S.r.l., La Stradale S.r.l., Coedil Sud S.r.l., Di.Ma S.r.l., Costram S.r.l., A.T.I. Soc. Ital Sud 79/Soc. Coop. Chiaiano a.r.l., Co.Ge.Di S.r.l., Langella S.r.l., Ingg. M. e P. Cosenza S.r.l., De Lisio Cost. S.r.l., Nu.Sco.Si S.r.l., Amorini Giovanni, Colombiano Cost. S.r.l., Cogepar S.a.s.

Aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna via Cooperazione n. 30 per l'importo di L. 1.448.329.945 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 25,270%.

Il dirigente settore avvocatura: avv. Lucia Cicatiello.

C-25608 (A pagamento).

## S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

### Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

*Bando di gara di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XII - V<sup>a</sup> U.O. - via L. Petroselli n. 45 - telefax (06) 67103222. Responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Forcina.

2. Categorie di servizio: Cat. 1 - CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio gestione calore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 di attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e successive modificazioni, in edifici adibiti ad abitazioni di E.R.P. di proprietà e pertinenza del Comune di Roma. Scopo dell'appalto: esercizio e manutenzione degli impianti termici, condizionamento e produzione acqua calda sanitaria - assunzione di responsabilità in qualità di «terzo responsabile» - installazione di idonei apparati per la misurazione dell'energia utilizzata dall'utenza, realizzazione di un sistema telematico di ultima generazione.

Durata dell'appalto: due anni e dieci mesi. Periodo presunto decorrente dal 1° gennaio 2002 al 19 ottobre 2004.

Importo dell'appalto: importo annuo a base di gara: L. 12.319.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 6.362.232,53.

Importo complessivo a base di gara per i due anni e dieci mesi: L. 34.838.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 17.992.325,45.

3. Luogo di esecuzione: l'appalto, in un unico lotto, comprende le aree territoriali dei Municipi del Comune di Roma e dei seguenti Comuni limitrofi: Ciampino, Marino (frazione Boneville), Pomezia, Tivoli, Guidonia, Castelnuovo di Porto e Capena.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: nel seguente ordine di priorità: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 - capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con decreto n. 145/2000 del Ministero Lavori Pubblici - decreto legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: non è ammessa tale facoltà.

6. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti a norma dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Durata del contratto: l'appalto di servizi avrà durata di anni due e dieci mesi con decorrenza dalla data di presa in consegna degli impianti che presumibilmente avverrà il 1° gennaio 2002.

8.a) Informazioni e chiarimenti: potranno essere richiesti dai concorrenti presso l'Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XII - V<sup>a</sup> U.O., via L. Petroselli n. 45, tel. (06) 6710 3625/2848.

Il capitolato speciale di appalto e relativi allegati sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dip.to XII - V<sup>a</sup> U.O. - Servizio II, terzo piano, stanza n. 326, via L. Petroselli n. 45.

8.b) È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000 (15,49) da effettuarsi presso l'Economato del Dip.to XII - orario dalle ore 9,30 alle ore 11,30, quarto piano dell'edificio di via L. Petroselli n. 45.

8.c) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: è fissato alle ore 12 del giorno 19 novembre 2001.

8.d) Per le visite agli impianti oggetto di gara le imprese dovranno presentare una specifica richiesta di sopralluogo a mezzo fax; stazione appaltante predisporrà un apposito calendario di visite.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: è fissato alle ore 10,30 del giorno 20 novembre 2001.

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Comune di Roma - Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma.

9.c) Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10.b) Data ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 21 novembre 2001 alle ore 10 presso la sala commissioni del segretariato generale (Palazzo Senatorio). Successivamente le ditte offerenti saranno invitate a presenziare alla seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, con telegramma indicante l'ora ed il luogo.

11. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, nonché dall'impegno a prestare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate dal capitolato speciale che regola l'appalto.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso il raggruppamento di imprese, nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi, nel medesimo lotto, né come singole né come partecipanti ad un altro raggruppamento o consorzio.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: il concorrente dovrà presentare unitamente all'offerta e con le modalità indicate nel capitolato di appalto, i seguenti documenti:

a) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

b) dichiarazione del legale rappresentante (in caso R.T.I. - raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000 del legale rappresentante dell'impresa/e mandataria/e) redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata dalla quale risulti:

1. di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2. che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3. che alla gara non concorrono, singolarmente od in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base a criteri di cui all'art. 2539 del Codice civile;

4. di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

5. fatturato globale degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 52.257.000.000 (€ 26.988.488,18);

6. ai soli fini informativi, di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico, e con il disposto di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999 sui disabili;

c) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, contenente:

1. elenco dei principali contratti analoghi a quello oggetto del bando di gara, relativi alla gestione degli impianti con esclusione della fornitura dei combustibili, prestati negli ultimi tre esercizi, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati e relativa certificazione, come previsto dall'art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., il cui importo complessivo deve essere almeno pari a L. 10.451.400.000 (€ 5.397.697,64);

2. fra i certificati di cui al precedente punto 1, è richiesto un certificato inerente un singolo contratto analogo a quello oggetto dell'appalto, relativo alla gestione degli impianti con esclusione della fornitura dei combustibili, di importo annuo, in uno degli ultimi tre esercizi pari a L. 3.695.700.000 (€ 1.908.669,76); ovvero in alternativa, di due contratti di importo non inferiore a L. 4.927.600.000 (€ 2.544.893,02); ovvero, in alternativa, di tre contratti di importo non inferiore a L. 6.159.500.000 (€ 3.181.116,27);

3. ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., una dichiarazione riportante la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, ivi compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

4. abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, lettere a), b), c), d), e) e g) ovvero, per i concorrenti non italiani, abilitazione analogata rilasciata dal proprio Paese di residenza;

d) idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9001;

f) certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9002 o superiori.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000:

i requisiti sub a), b1), b2), b3), b4), b6), c3), c4), e le referenze sub d) e sub f) dovranno essere posseduti/forniti da ogni impresa partecipante al raggruppamento;

i requisiti sub b5) e c1) dovranno essere posseduti/forniti complessivamente dalle imprese raggruppate con il limite del 60% per la mandataria e del 20% per ciascuna mandante;

il requisito sub e) dovrà essere posseduto almeno dalla impresa mandataria;

il requisito c2), da intendersi non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle imprese del raggruppamento.

La mancata o ritardata presentazione dei requisiti suddetti, ovvero la non corretta od esatta corrispondenza dei medesimi a quanto sopra specificatamente prescritto, comporterà la non ammissione alla gara.

15. Gli offerenti decorsi centottanta giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta, senza alcuna determinazione della stazione appaltante, hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65; con esecuzione di procedura aperta da aggiudicarsi mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri dettagliatamente specificati nel capitolato speciale di appalto, relativi a: valore economico: punti 55.

Al prezzo più basso saranno attribuiti punti 55 ed ai prezzi degli altri concorrenti un punteggio calcolato secondo la seguente formula:

$$Pn = 55 * \frac{pb}{po}$$

Pn = punteggio per il concorrente ennesimo;

po = prezzo offerto dal concorrente ennesimo;

pb = prezzo minimo offerto.

Valore tecnico del servizio gestionale e manutentivo: punti 20.

Valore progetto tecnico sistema telematico: punti 10.

Valore progetto tecnico installazione sistemi misurazione energia: punti 10.

Certificazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti pubbliche attestanti la regolarità ed il buon esito dei lavori e delle prestazioni eseguite nell'ambito di appalti analoghi a quello oggetto di gara: punti 5.

17. Altre informazioni: si rimanda al capitolato speciale di appalto e suoi allegati.

18. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 18 settembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 settembre 2001.

Dipartimento XII - V U.O.  
Il direttore: dott. ing. Enrico Eliseo

S-20529 (A pagamento).

### MILANO RISTORAZIONE - S.p.a.

#### Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara suddivisa in 17 lotti, mediante pubblico incanto, procedura aperta in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 attuativo delle direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 CE per fornitura di generi alimentari diversi per il servizio di refezione scolastica e altre utenze, decorrente dal 1° gennaio 2002 e con termine singolarmente determinato per ogni singolo lotto.

Importo complessivo: L. 48.550.000.000, oltre I.V.A. (€ 25.073.982,45).

Lotto 1: importo base complessivo di L. 900.000.000, oltre I.V.A. (€ 464,811).

Lotto 2: importo base complessivo di L. 3.520.000.000, oltre I.V.A. (€ 1.817.928,29).

Lotto 3: importo base complessivo di L. 4.840.000.000, oltre I.V.A. (€ 2.499.651,40).

Lotto 4: importo base complessivo di L. 3.060.000.000, oltre I.V.A. (€ 1.580.358,12).

Lotto 5: importo base complessivo di L. 3.320.000.000, oltre I.V.A. (€ 1.714.636,91), suddiviso in n. 2 sub-lotti, di cui:

5.a) per un importo a base d'asta di L. 1.660.000.000, (€ 857.318,46);

5.b) per un importo a base d'asta di L. 1.660.000.000, (€ 857.318,46).

Lotto 6: importo base complessivo di L. 2.740.000.000, oltre I.V.A. (€ 1.415.091,91).

Lotto 7: importo base complessivo di L. 2.400.000.000, oltre I.V.A. (€ 1.239.496,56).

Lotto 8: importo base complessivo di L. 1.700.000.000, oltre I.V.A. (€ 877.976,73).

Lotto 9: importo base complessivo di L. 12.000.000.000, oltre I.V.A. (€ 6.197.482,79), suddiviso in n. 2 sub-lotti, di cui:

9.a) per un importo a base d'asta di L. 6.000.000.000, (€ 3.098.741,40);

9.b) per un importo a base d'asta di L. 6.000.000.000, (€ 3.098.741,40).

Lotto 10: importo base complessivo di L. 6.310.000.000, oltre I.V.A. (€ 3.258.843,04), suddiviso in n. 2 sub-lotti, di cui:

10.a) per un importo a base d'asta di L. 3.155.000.000, (€ 1.629.421,52);

10.b) per un importo a base d'asta di L. 3.155.000.000, (€ 1.629.421,52).

Lotto 11: importo complessivo di L. 750.000.000, oltre I.V.A. (€ 387.342,68).

Lotto 12: importo base complessivo di L. 780.000.000, oltre I.V.A. (€ 402.836,39).

Lotto 13: importo base complessivo di L. 560.000.000, oltre I.V.A. (€ 289.215,87).

Lotto 14: importo base complessivo di L. 1.810.000.000, oltre I.V.A. (€ 934.786,99).

Lotto 15: importo base complessivo di L. 1.160.000.000, oltre I.V.A. (€ 599,090).

Lotto 16: importo base complessivo di L. 800.000.000, oltre I.V.A. (€ 413.165,52).

Lotto 17: importo base complessivo di L. 1.900.000.000, oltre I.V.A. (€ 981.268,11).

Durata: determinata per ogni singolo lotto, prorogabile, a discrezione della stazione appaltante, da un minimo 6 (sei) mesi ad un massimo di 1 (uno) anno.

Le modalità, la durata e le condizioni di svolgimento delle forniture, nonché le specifiche tecniche e le penalità, sono ricavabili dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati compreso il modello di autocertificazione, disponibili presso la S.p.a. Milano Ristorazione, Ufficio segreteria della Direzione generale, via Quaranta n. 41 - Milano.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, pena l'esclusione delle consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612 del Codice civile: ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa/e, consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994.

Le A.T.I. ed i consorzi di impresa dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei.

La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale quota del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere.

In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari e tecnici mentre le mandanti/altre consorziate, devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione da presentarsi in sede di offerta copra il 100% del servizio.

Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di pre-qualifica (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di avere intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25% ma non il 31% del servizio).

L'offerta deve essere sottoscritta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Limiti: le ditte concorrenti possono presentare offerta:

per tutti i lotti senza limiti di aggiudicazione;

per tutti i sub-lotti, ma risultare aggiudicatarie al massimo di un sub-lotto, nell'ambito di ogni lotto generale di partecipazione, secondo il criterio della progressione crescente numerica dei lotti, con inizio dal primo. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione ed offerta anche imprese temporaneamente raggruppate.

Modalità di predisposizione dell'offerta: ogni ditta concorrente dovrà predisporre un unico plico, per ogni lotto, sigillato e riportante l'indicazione sociale della ditta offerente, l'oggetto della gara e il numero del lotto di partecipazione. Il plico a sua volta dovrà contenere n. 3 buste singole:

busta n. 1: documenti di ammissibilità: dovrà essere presentata busta sigillata e separata con l'indicazione «contiene documenti di ammissibilità», contenente:

a) domanda di partecipazione, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono, di telefax e del codice fiscale/partita I.V.A. Nella stessa il concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare le clausole del capitolato speciale d'appalto. La ditta dovrà, altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione, le quote di partecipazione che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

b) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

1) di essere investito dei poteri di legale rappresentante;

2) iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

3) fatturato globale d'impresa e fatturato annuo medio ad almeno il triplo dell'importo posto a base d'asta del lotto per cui si intende concorrere (in ragione d'anno), realizzato negli ultimi tre esercizi. Qualora un'azienda intenda concorrere per più lotti, il fatturato di cui sopra dovrà essere almeno il triplo della somma degli importi posti a base d'asta (in ragione d'anno), dei lotti per cui si intende concorrere. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

4) elenco di massimo 6 forniture, identiche per tipologia a quelle della gara, eseguite nell'ultimo triennio presso enti pubblici o privati, con l'indicazione del relativo importo, la cui somma non potrà comunque essere inferiore al doppio (in ragione d'anno) dell'importo del lotto per cui si intende concorrere;

5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

6) di non aver compiuto direttamente o indirettamente atti che presentino profili di illiceità anche solo civilmente rilevanti, tali da turbare il legale e trasparente svolgimento di procedure di gara e delle successive fasi di aggiudicazione ed esecuzione di contratti;

7) di non partecipare e presentare offerta per la gara in oggetto e per lo stesso lotto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

8) la posizione dell'azienda relativamente agli obblighi sanciti dalla legge n. 68/1999, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Nel caso in cui l'azienda impieghi più di 15 dipendenti dovrà essere allegata certificazione rilasciata dal Servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa ha sede legale.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi modelli predisposti dalla stazione appaltante, ritirabili unitamente al capitolato, presso la segreteria della Direzione generale di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 - Milano.

Non si effettuano invii a mezzo fax;

c) attestazioni, rilasciate dagli enti pubblici o privati presso cui sono state effettuate le forniture di cui al precedente punto 4, lettera b), con cui venga comprovato che le predette forniture sono state effettuate a regola d'arte e che in merito alle stesse, non si è verificato nessun contenzioso, di alcun tipo o specie, nonché l'importo dichiarato;

d) dichiarazioni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di almeno due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica della ditta fornitrice. Tali attestazio-

ni dovranno fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresе, tali attestazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

e) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correntezza contributiva» debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.;

f) consenso:

per il trattamento dei dati personali che la stazione acquisirà in ordine alle procedure di gara, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, dichiarandosi altresì edotto in ordine all'art. 11, comma 3, della stessa legge, attesa la titolarità di codesta stazione in ordine al suddetto trattamento;

per l'attivazione delle eventuali procedure di controllo previste all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ai sensi del disposto dell'art. 2, legge n. 340/2000;

g) per il solo lotto n. 9: dichiarazione resa dal legale rappresentante, in cui si attesti:

il possesso dell'azienda di uno o più magazzini per la conservazione dei prodotti per una superficie utile complessiva di almeno mq 1.500, ognuno dei quali dotato di adeguate celle frigorifere;

il numero di automezzi in dotazione per lo svolgimento del servizio.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni in questione, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del decreto legislativo n. 445/2000.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future.

La stazione appaltante potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di A.T.I., le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) ed f) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, da tutte le imprese associate;

h) deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara ogni società concorrente dovrà preventivamente costituire il deposito cauzionale provvisorio, prevista nella misura di 1/30 (arrotondato per eccesso alle L. 1.000 superiori) dell'importo complessivo presunto del lotto nei modi di seguito elencati:

1) fideiussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 R.D.L. 12 marzo 1936, n. 385 e s.m.i.);

2) polizza assicurativa (rilasciata da imprese di assicurazioni, debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, s.m.i.).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono:

avere una validità minima di centottanta giorni dalla data di esperimento della gara;

essere corredate da autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia;

essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione debitore principale.

Si precisa che le ditte che intendono concorrere all'appalto per due o più lotti, potranno costituire deposito cauzionale provvisorio pari alla somma dei depositi previsti per i lotti d'interesse.

Qualora un'azienda partecipi, nell'ambito di un unico lotto, per entrambi gli eventuali sub-lotti, il deposito cauzionale dovrà essere costituito in ragione dell'importo previsto per un solo sub-lotto, ma con espressa indicazione di garanzia per entrambi i sub-lotti di concorrenza.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari.

L'aggiudicataria, entro il termine che verrà indicato alla stazione, dovrà procedere alla trasformazione del deposito cauzionale provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura di 1/20 (unventesimo) arrotondato per eccesso alle L. 1000 dell'importo contrattuale presunto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicataria.

Busta n. 2: offerta tecnica, come espressamente indicato negli allegati da n. 3/1 a n. 3/17 del capitolato speciale d'appalto.

Busta n. 3: offerta economica, l'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte tecniche ad opera di apposita commissione giudicatrice avverrà secondo il criterio di cui all'art. n. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di confrontare la congruità della singola offerta economica rispetto alle prestazioni promesse.

Non saranno accettate, pena esclusione, offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta indicati per ciascun lotto. L'affidamento in subappalto della fornitura è consentito nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 18, della legge n. 55/1990, richiamate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998. Pertanto è fatto obbligo all'aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore copia della fattura quietanzata.

Termini di ricezione: i plichi di cui sopra dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 5 novembre 2001, presso l'Ufficio protocollo di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 - 20139 Milano.

Operazioni di gara: l'apertura dei plichi per l'esame dei documenti di ammissibilità avverrà, presso la sede di Milano Ristorazione S.p.a., via Quaranta n. 41 - Milano, come di seguito indicato:

- lotti 1, 2, 3, 4: alle ore 9 del giorno 6 novembre 2001;
- lotti 5, 6, 7, 8: alle ore 9 del giorno 7 novembre 2001;
- lotti 9, 10, 11, 12: alle ore 9 del giorno 8 novembre 2001;
- lotti 13, 14, 15, 16, 17: alle ore 9 del giorno 9 novembre 2001.

A seguito di tali operazioni, alle ditte ammesse e per i lotti ladove previsto, verrà inviata richiesta di presentazione di idonea campionatura, con indicazione dei quantitativi e delle modalità di consegna. Successivamente la commissione di gara procederà, in seduta separata, all'esame dei progetti tecnici ed alla valutazione delle campionature.

L'apertura delle offerte economiche avverrà, in seduta pubblica, dopo l'esame di cui sopra, nella data che verrà successivamente comunicata.

In tale seduta verranno resi noti i punteggi attribuiti in relazione a quanto sopra.

Info: ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241/1990, il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna, tel. 02/88463272, fax 02/88463262.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 13 settembre 2001, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e ricevuto in data 13 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Mauro Bianchi.

M-6985 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEI RIFIUTI A QUESTI ASSIMILABILI

Ciriè (TO), via Don Lorenzo Giordano n. 21

*Avviso di rettifica*

È stato integrato e rettificato il bando di gara per la fornitura di attrezzature per la raccolta domiciliare della frazione cartacea, dell'organico, del verde e della frazione indifferenziata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 14 agosto 2001.

Nuova scadenza domande di partecipazione: ore 12 del 17 ottobre 2001, pena esclusione.

Informazioni e avviso di rettifica integrale: tel./fax 0119211960 - 0119226453 o e-mail: info@consorziosmaltimentorifiuti.it

Ciriè, 12 settembre 2001

Il direttore del Consorzio:  
arch. Giovanni Piero Perucca

M-6972 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

*Avviso di rettifica*

Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104 - Roma.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie S, n. 81, del 26 aprile 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 99 del 30 aprile 2001.

Oggetto: fornitura di n. 137 sistemi di addestramento a sagome mobili.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è il 28 settembre 2001 anziché 10 settembre 2001.

La gara sarà svolta il 12 novembre 2001 anziché il 26 ottobre 2001.

Il vice direttore generale: dir. dott.ssa Maria Popi.

C-25585 (A pagamento).

## COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

**Area Organizzazione e Gestione di Servizi per il Territorio**

Piazza Municipio  
tel. 081/8858215, fax 081/8851258

*Rettifica bando di gara. Lavori di costruzione della scuola media «E. Aliperti» per n. 15 aule, completa di teatro, mensa, piazza-parcheggio, palazzetto dello Sport, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 18 agosto 2001 - parte II.*

In riferimento a quanto in oggetto, si avvisa che è stato rettificato il disciplinare di gara ed il modulo «2» limitatamente alla percentuale del 40% nella misura del 60% richiesta dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Nuova scadenza termini presentazione offerte ore 12 dell'8 ottobre 2001.

Prima seduta di gara ore 9,30 del 9 ottobre 2001.

Seconda seduta pubblica ore 9,30 del giorno 25 ottobre 2001.

Alle imprese partecipanti sarà comunicato direttamente l'avviso di rettifica, onde consentire alle stesse sia il ritiro che la riformulazione dell'offerta.

Il responsabile Area O.G.S.T.:  
arch. Elisabetta Bellonato

C-25593 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA «ALTA TUSCIA LAZIALE»

Acquapendente (VT), via del Carmine snc

Codice fiscale n. 80015930565

Partita I.V.A. n. 01238740565

In esecuzione della delibera di Giunta comunitaria n. 63 del 22 giugno 2001, si rende noto che il termine per la presentazione delle offerte riguardanti la gara di:

fornitura e posa in opera di pannelli segnaletici metallici;

fornitura di pannelli segnaletici metallici;

fornitura e posa in opera pannelli segnaletici in legno;

fornitura e posa in opera di pannelli didattico-illustrativi metallici;

fornitura e posa in opera di pannelli didattico - illustrativi in legno.

Importo a base d'asta di L. 270.450.000 (oltre I.V.A.) (€ 139.675,76), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II del 30 agosto 2001, n. 201 è stato prorogato.

Pertanto le offerte dovranno pervenire entro il nuovo termine delle ore 12 del giorno 1° ottobre 2001 a pena l'inammissibilità.

Acquapendente, 13 settembre 2001

Il responsabile del Servizio: dott. Scipioni Angelo.

C-25594 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

*Avviso di rettifica. Bando di gara comunitaria pubblico incanto per l'affidamento della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione di indagini geologiche e svolgimento di analisi geotecnica relative alla realizzazione della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Cassino, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 184 del 9 agosto 2001 e spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 2 agosto 2001.*

Il punto 6.a) è così rettificato: «Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 28 ottobre 2001 alle ore 12 all'Ufficio Protocollo».

Il punto 11.a) è così rettificato: «Fatturato globale in lire italiane per servizi d'Ingegneria riferiti all'ultimo quinquennio di almeno L. 6.000.000.000 di cui in caso di associazione o raggruppamento pos-seduto dalla mandataria in misura non superiore al 60%».

Il punto 13.d) è così rettificato: «Tempi di realizzazione dei servizi in oggetto tale tempo di realizzazione non potrà essere inferiore a 120 giorni: massimo punti 10».

Il punto 13.e) è così rettificato: «Prezzo: massimo punti 10. In caso di parità in graduatoria di concorrenti classificati ex-quo, si procederà al sorteggio».

Restano invariate le altre previsioni del bando di gara. Data spedizione e ricezione, per la pubblicazione nella G.U.C.E., della presente rettifica 17 settembre 2001.

Il pro rettore delegato all'edilizia: prof. Alberto Carotenuto

Il responsabile del procedimento: ing. Pietro Valente

S-20534 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/13131 dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/720.*

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2 - 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Normale s/aroma flacone 100 g - A.I.C. n. 006570028;

Effervescente s/aroma scatola 15 g - A.I.C. n. 006570067;

Effervescente limone scatola 15 g - A.I.C. n. 006570093;

Normale limone flacone 100 g - A.I.C. n. 006570131;

Effervescente s/aroma flacone 100 g - A.I.C. n. 006570232;

Effervescente limone flacone 100 g - A.I.C. n. 006570257;

Effervescente mandarino flacone 100 g - A.I.C. n. 006570271.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 11: ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.:  
Alessandro Villa, procuratore

C-25597 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/13153 dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/157.*

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2 - 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: ENTEROGERMINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 flaconcini - A.I.C. n. 013046014;

20 flaconcini - A.I.C. n. 013046026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.:  
Alessandro Villa, procuratore

C-25598 (A pagamento).

**AstraZeneca - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica NOT /2001/674.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: APATEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

i.m. 1 flac.no 1 g + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 026312025;

e.v. 1 flac.no 1 g + 1 fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 026312052;

e.v. 1 flac.no 2 g + 1 fiala solv. 20 ml - A.I.C. n. 026312064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 10 settembre 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6984 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-24478 riguardante UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 6 settembre 2001, alla pagina n. 33 al punto 1, dove è scritto:

«... telefax 0441/881132 ...»,

leggasi:

«... telefax 0461/881132 ...»;

al punto 10, dove è scritto:

«... presentazione delle offerte ...»,

leggasi:

«... presentazione delle domande ...»;

al punto 13, lettera a), dove è scritto:

«... di cui al D.M. n. 274/97 ...»,

leggasi:

«... di cui all'art. 3 del D.M. 274/97 ...».

C-25735.

Nell'avviso S-20128 riguardante PREVI.COM - SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 13 settembre 2001 alla pagina n. 2, dove è scritto:

«... per il giorno 10 ottobre 2001...»

leggasi:

«... per il giorno 1° ottobre 2001...».

C-25609.

Nell'avviso S-20175 riguardante GRAZIANO TRASMISSIONI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 13 settembre 2001, alla pagina n. 3, dove è scritto:

«... in assemblea per il giorno 10 ottobre ...»,

leggasi:

«... in assemblea per il giorno 1° ottobre ...».

C-25736.

**I N D I C E****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.U.R.A. - S.p.a. ....	9
ACQUA.NET - S.p.a. ....	8
ADECCO Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a. ....	5
ALARIS MEDICAL ITALIA - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. coop. a resp. limitata ....	10
Castelletti Rail - S.p.a. ....	7
COROLLA - S.p.a. ....	5
CREDITO ITALIANO - S.p.a. ....	10
DANESE - S.p.a. ....	9
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	7
DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. ....	7
E-VIA - S.p.a. ....	8
E.R.C.A. Esperienze Ricerche Chimiche Applicate Società per azioni ....	9
ENI SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a. ....	4
ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a. ....	8
EUROCONSULT INVESTIMENTI - S.p.a. ....	6

	PAG.		PAG.
	—		—
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a. ....	10	PEGASO - S.p.a. ....	9
G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a. ....	3	PLURITEC - Società per azioni ....	10
GANDINI - S.p.a. ....	7	PROGETTO LISSONE - S.p.a. ....	5
GECONF DUEMILA - S.p.a. ....	8	S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a. ....	2
INTERBANCA - S.p.a. ....	10	SILMEC - S.p.a. ....	6
LENCI CALZATURE - S.p.a. ....	4	SIMI - S.p.a. Società Italo Svizzera Metalli Iniettati ....	6
LUBEX - S.p.a. ....	7	SMC ITALIA - S.p.a. ....	2
MARENGO - S.p.a. ....	1	SUPERPLAST ITALIA - S.p.a. ....	4
MEDINVEST - S.p.a. ....	6	TALLERO - S.p.a. ....	5
NINA - S.p.a. Compagnia di navigazione ....	9	UCAR - S.p.a. ....	5

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*